

PTOF 2016-2019
ALLEGATO 7
Proposta per l'anno scolastico 2017-2018

SCUOLA PRIMARIA DI ROBILANTE
SPERIMENTAZIONE CLASSI SECONDA A – SECONDA B

Considerati

- l'accordo di rete per la formazione "Senza Zaino" a partire dall'anno scolastico 2017/2018
- il progetto di formazione sul "Curricolo per competenze" condotto dal prof. Trincherò per gli aa.ss. 2016/2017 e 2017/2018
- la progettazione didattica educativa delle classi prima A e prima B della scuola primaria di Robilante per l'anno scolastico 2016/2017

le insegnanti Gallo Liliana e Maccario Monica,
sentito il parere dei colleghi di plesso,
avuta l'approvazione del Dirigente Scolastico

PROPONGONO

la seguente sperimentazione metodologico-didattica, da attuarsi nelle classi seconda A e seconda B per l'anno scolastico 2017/2018.

Metodo di riferimento: *Approccio globale al curricolo (Global Curriculum Approach)*

- Globalità della persona (sapere, saper fare, saper essere)
- Globalità del sapere (contro la frammentarietà del sapere)
- Globalità come integrazione delle differenze (non classe separata) e quindi INCLUSIONE
- Globalità dell'ambiente (stimoli, materiali, colori, ordine, cura)

Si intende accompagnare il percorso di apprendimento applicando questi principi:

1. l'autonomia degli alunni indispensabile per l'acquisizione di competenza
2. il gioco come modalità di apprendimento e palestra di pensiero strategico e logico
3. il problem – solving che alimenta la costruzione del sapere
4. l'attenzione ai sensi e al corpo che sviluppa la persona intera
5. la diversificazione dell'insegnamento che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze
6. la varietà degli strumenti didattici, con attenzione ai materiali di supporto all'autonomia (messaggi silenziosi, incarichi, istruzioni per l'uso)
7. la cooperazione tra docenti che alimenta la formazione continua
8. la co-progettazione con gli alunni che rende responsabili docenti e alunni
9. il lavoro degli alunni a coppie e/o a piccoli gruppi
10. l'attenzione agli spazi che rende autonomi gli alunni (l'angolo per gli esperimenti di scienze, la matematica, la biblioteca con i libri portati-presentati dagli alunni ai compagni, la linea del tempo, gli schedari con i materiali delle diverse discipline, la centralina dell'ascolto...)
11. la partecipazione dei genitori che sostiene l'impegno della Scuola
12. la pianificazione della giornata con tipologie diverse di attività:
 - attività di routine (correzione esercizi, esercitazioni di rinforzo)
 - attività di avanzamento (approfondimento o avvio al nuovo argomento)
 - attività intermedie (entrata, uscita, mensa, dopo mensa, intervallo...)
 - eventuali attività da svolgere a casa

13. la valutazione positiva e autentica che incoraggia i progressi: non solo testing, ma soprattutto osservazione dei processi.

VALUTAZIONE

In accordo con le famiglie nell'anno scolastico 2016/2017 le insegnanti hanno impostato la valutazione come riconoscimento dei progressi (ed esclusivamente di questi) compiuti dai singoli alunni a livello di comportamento e a livello di apprendimento.

Una valutazione, quindi, esclusivamente "positiva".

La correzione del bambino, che, in situazione di apprendimento, compie un errore, avviene in modo assolutamente naturale: è ovvio e risaputo che "sbagliando si impara"!

L'errore non è sottolineato né evidenziato in modo negativo, al contrario esso viene utilizzato per avviare o ribadire il processo mentale o il procedimento operativo più funzionale al conseguimento dell'obiettivo (qualunque esso sia: l'esattezza di un calcolo, la correttezza ortografica di una parola, la riproduzione di una cornicetta, la piegatura di un origami, la coloritura uniforme di uno spazio, l'assemblaggio creativo e bello di un oggetto, la ripetizione mnemonica di una poesia o di una sequenza di parole...).

Come stabilito nel PTOF nel primo quadrimestre non sono stati assegnati voti e la valutazione positiva e formativa è stata comunicata ai bambini attraverso la consegna di oggetti simbolici che ogni alunno ha imparato ad accumulare e periodicamente a registrare in tabella sul quaderno.

I genitori sono stati informati delle modalità e del valore attribuito a tale riconoscimento.

Per le insegnanti gli oggetti corrispondevano ai punteggi della valutazione positiva (Adham) con le relative descrizioni e contestualizzazioni.

Verificata l'efficacia della modalità e degli strumenti utilizzati, in accordo con le famiglie, l'assegnazione dei voti è stata limitata al registro dei docenti e al documento di valutazione.

Si sottolinea come anche questa strategia abbia contribuito a mantenere il clima di collaborazione e di aiuto reciproco tra i bambini, abbia favorito un atteggiamento costruttivo e positivo nei confronti delle attività presentate, abbia permesso ad ogni alunno di accettare l'eventuale errore e di continuare a "provare" senza paura di sbagliare.

Anche in classe seconda, in continuità con l'anno precedente, previo accordo con le famiglie, le insegnanti propongono di mantenere sostanzialmente le stesse strategie di valutazione:

1. Non scrivere o comunicare voti ai bambini sulle singole attività (compiti, letture, lavori individuali di controllo)
2. Comunicare i voti ai genitori soltanto sul Documento di Valutazione
3. Osservare in modo sistematico il lavoro degli alunni e gli esiti dell'apprendimento, registrandoli su
 - rubriche di valutazione (Trincherò)
 - diario di bordo
 - valutazione positiva (Adham)
4. Informare dettagliatamente i genitori a cadenza bimestrale o ad intervalli più brevi quando ritenuto necessario.
5. Utilizzare i punteggi concordati per le prove quadrimestrali.
6. Avviare e guidare l'autovalutazione da parte degli alunni, in termini di "risultato" e di "fatica", attraverso specifiche **carte-di-percorso** (collegate all'attuazione didattica delle *mappe generatrici*).

MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

Il piano annuale di progettazione didattica sarà articolato in **mappe generatrici** che raccoglieranno i contenuti, le conoscenze, gli obiettivi disciplinari e interdisciplinari, didattici ed educativi, previsti dal Curricolo di Istituto, così come eventualmente modificato nelle riunioni di ambito e di classi parallele con i colleghi di Istituto. Le mappe generatrici scandiscono la programmazione annuale partendo sempre da esperienze significative in un'ottica trasversale dove, più che le singole discipline, contano le competenze da raggiungere.

Gli alunni saranno a conoscenza delle attività da svolgere ogni giorno mediante un **planning settimanale** presente nel corridoio comune alle due aule assegnate alle classi seconde.

Per ottimizzare la proposta didattica le insegnanti organizzeranno a **"classi aperte"** formando i gruppi di lavoro anche con bambini provenienti da sezioni diverse.

Sempre al fine di superare la "chiusura" della classe le insegnanti del **Consiglio di Interclasse di Robilante**, ad integrazione del Curricolo di Istituto ed in linea con esso, a seguito dell'analisi dei bisogni formativi trasversali, cognitivi e metacognitivi, rilevati per gli alunni delle sette classi, hanno già nei precedenti anni concordato e condiviso **Linee educative** esplicitate in modo analitico nelle singole progettazioni didattiche, alle quali si rimanda. Si tratta di un elenco di attività che hanno lo scopo di promuovere negli alunni lo sviluppo di:

- abilità trasversali cognitive e metacognitive
- autocontrollo
- autonomia e orientamento.

Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017 **le insegnanti delle classi prime hanno integrato** tali **"Linee educative"** dando ampio spazio alle seguenti metodologie e strategie didattiche:

- valorizzazione dei linguaggi alternativi al codice scritto;
- personalizzazione dei compiti assegnati;
- uso di mediatori didattici che facilitino l'apprendimento;
- utilizzo di materiale strutturato e non, organizzato a seconda dei livelli diversi di difficoltà (schede di livelli diversi di difficoltà su uno stesso argomento);
- attivazione di modalità e tempi diversi di lavoro (assecondando le diverse intelligenze);
- apprendimento cooperativo (o tutoraggio tra pari o lavori a piccolo gruppo);
- allestimento di spazi adeguati ai bisogni rilevati nello specifico: angolo della lettura, PC, angolo creativo...;
- flessibilità, adattamento e personalizzazione della programmazione;
- gestione e valorizzazione della "diversità";
- promozione dei processi metacognitivi di autocontrollo delle strategie di apprendimento;
- strutturazione dell'ambiente (approvata da tutti i docenti) che prevede la richiesta di precisi comportamenti:
 - modalità di ingresso in classe;
 - routine di inizio: disposizione sul banco del quadernino-diario (prima ora); materiale necessario alla lezione (ore successive). Sempre il piano inclinato;
 - presentazione delle attività da parte del docente (una scaletta dove vengono elencate le attività previste);
 - definizione delle pause (questo in base alla reale possibilità degli alunni);
 - individuazione di un focus attento (quindi dirigere intenzionalmente su di esso le risorse e evitare spostamenti non funzionali dell'attenzione);
 - gestione dell'impulsività:
 - *Mi fermo a riflettere*
 - *Capisco cosa devo fare (capire la consegna)*
 - *Penso a come devo fare (trovare una strategia)*

- *Lavoro senza avere fretta*
 - gestione delle contingenze. Si utilizza una combinazione di tre tecniche: l'ignorare sistematicamente i comportamenti che non disturbano in modo grave la lezione, l'uso della gratificazione e il costo della risposta. Quest'ultima tecnica, che mette in evidenza il comportamento non appropriato, è utilizzata solo raramente.

DOCUMENTAZIONE

Le due classi documentano le proprie esperienze attraverso i diversi materiali prodotti fogli mobili del raccoglitore personale, oggetti o artefatti concreti, oggetti di varia natura e specie, testi individuali, testi a più mani, lapbook, prodotti digitali o digitalizzati, attività creative di pittura e manipolazione.

Come già avvenuto in classe prima, sarà cura delle insegnanti registrare e organizzare materiale foto e video del lavoro svolto dai bambini e non diversamente documentabile. Tale materiale sarà presentato e commentato durante le assemblee dei genitori delle due classi.